

E' nato cinque anni fa e si è già conquistato un posto di primo piano nel panorama internazionale. Va davvero alla grande, l'Ecomuseo di Parabiago, che di recente si è guadagnato anche i complimenti dell'esperto di sviluppo locale Huges De Varine, uno dei padri fondatori degli ecomusei.

<<Quello di Parabiago- ha scritto De Varine, nel suo blog word-interaction.eu - è uno dei più innovativi ecomusei che io conosca, per la tecnica d'inventario partecipativo e interattivo >>.

De Varine aveva visitato due anni fa l'ecomuseo di Parabiago con una delegazione di ecomuseologi brasiliani e, nel giugno scorso, ha invitato la nostra Istituzione al convegno internazionale degli ecomusei svoltosi in Brasile.

L'apprezzamento dell'illustre francese non può che farci piacere e ricompensa gli operatori dell'ecomuseo e tutti i collaboratori (scuole, università, associazioni, parrocchie ecc.) dell'impegno e della passione che profondono, ogni giorno, per migliorare, arricchire e far conoscere il ricco patrimonio culturale e naturale della città affinché possa contribuire allo sviluppo locale.

Prossima tappa di questo lavoro è il progetto "Parabiago 3.0 - Percorrere, fruire, condividere il patrimonio culturale" cofinanziato dalla Regione Lombardia. Attraverso internet e i moderni telefonini sarà possibile visitare la città e conoscerne il patrimonio culturale anche immateriale. Il tutto in perfetto stile ecomuseale: i contenuti (testi, foto e interviste) sono il frutto della partecipazione attiva della gente. Non saranno perfetti, ma certamente sono lo specchio della comunità.